

PROSSIMI APPUNTAMENTI LABARCA/ARCADUEMILA 2013

- 21/11 Book-city di Piumini/Caviezel
Libreria Linea d'Ombra via S. Calocero 29 h.17.30
Roberto Piumini e il cantautore Giovanni Caviezel incontrano i loro piccoli amici alla Libreria Linea d'Ombra

happy hour con letture di "Le avventure del folletto Bambilla" di Anna Bonel, LisaCapaccioli e gli allievi del laboratorio Teatropiccoli di labArca



- 23/11 Book-city di Nys Mazure
Auditorium S.Carlo
c.so Matteotti 14, h.18.30
"Il femminile si racconta"
INCONTRO CON COLETTE NYS MAZURE, AUTRICE DI
"CELEBRAZIONE DEL QUOTIDIANO".
Con lei si celebra la notte, la donna, la poesia, i libri.
Con lei si taglia, si diserba, si sbriga.
Si tenta di raschiare lo strato d'abitudine e di usura e di essere presenti a se stessi.
- INTRODUZIONE DI PADRE ESPEDITO D'AGOSTINI,
casa editrice Servitium
 - INTERVENTI DI ANNA BONEL, dell'Associazione ARCADUEMILA
e dell'AUTRICE
 - AUDITORIUM S. CARLO 23 novembre ore 18.30
C.SO MATTEOTTI 14

- 24/11 Le avventure di Simone e Margherita
spettacolo di Burattini con le voci e le animazioni di
Rosa Leo Servidio e Anna Bonel
labArca h.16, Via Marco d'Oggiono 1
e 1/12 “Per mangiarti meglio”
Spettacolo per bambini con Amedeo Romeo
labArca h.16 Via Marco d'Oggiono 1



- 29/11 h.19 e h.22 labArca via Marco d'Oggiono 1
“Fede Speranza Carità” di Ödön von Horváth
uno studio a cura di Luca Micheletti
con gli allievi del corso FuoriLuogoTeatro.
- 30/11 Laboratorio Intensivo di bioenergetica
condotto da Francesca Mastrangelo
labArca dalle h.10.30 alle h.16 Via Marco d'Oggiono 1.

- 30/11 e 1/12 Monica Bonomi mette in scena
“Il destino di una tazza senza manico” di Heinrich Boll
labArca h.21 Via M. d’Oggiono 1
- Lo spettacolo porta in scena due racconti umoristici
dell’autore: Il destino di una tazza senza manico e L’uomo
che ride. In questo modo si mostrano due mondi agli estremi
opposti. La staticità di una tazza da caffè abbandonata sul



davanzale che rievoca la sua lunga esistenza, e il dramma ridicolo di un uomo che per mestiere fa il claqueur. Questi due ritratti caratteriali, apparentemente lontani, uniscono i loro destini in una malinconica atmosfera. Tra le righe di illuminanti e divertenti ricordi, la voce di questi due personaggi, si arricchisce di

pensieri e vita concreta. La tazzina si rivela vittima di un desiderio umano: essere amata per quello che è. Mentre l’uomo che ride manifesta la sua totale incapacità a ridere fuori dal proprio orario di lavoro e quindi a relazionarsi con il mondo circostante. Il monologo è ritmato sulle corde di una chitarra o fisarmonica.

- 14/12 Soirée avec Goldoni
Saggio degli allievi adulti di Anna Bonel
labArca h.19 e h.21.30, via M. d’Oggiono 1